



NOTAIO
Samuele Tomasi

Repertorio n.2938

Raccolta n.2101

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore quattordici e trenta minuti. -----

In Catania presso il mio studio secondario sito in via Balduino n.43. -----

Registrato a Catania

Innanzi a me dottore Samuele Tomasi, Notaio in Militello in Val di Catania, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone -----

il 29 marzo 2021

al n. 10680

----- E' COMPARSO -----

- il signor **Maccarrone Carlo**, nato a Catania il giorno quattro novembre 1975 e ivi residente in via Guido Gozzano n.47, codice fiscale MCC CRL 75S04 C351Z. -----

Detto comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/2000, sotto la sua personale responsabilità e previo richiamo da me Notaio fatto sulle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta "ASSOCIAZIONE MIA ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA E DI UTILITA' SOCIALE", in breve "MIA ONLUS", con sede in Catania, via Armando Diaz n.22, codice fiscale n.93201300873. Detto comparente, nella qualità, mi richiede di redigere il verbale di assemblea degli associati di detta associazione adunatasi in questo giorno, luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) Decisione riguardo all'assunzione dell'Associazione della qualifica di ETS di cui al D.Lgs.117/2017 ivi compresa la modifica della denominazione da "ASSOCIAZIONE MIA ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA E DI UTILITA' SOCIALE" a "ASSOCIAZIONE MIA ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ETS" in breve "MIA ETS"; -----

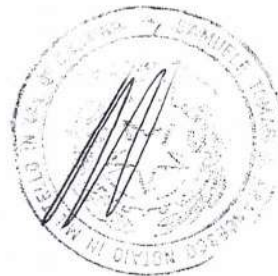
2) Decisioni inerenti e conseguenziali: modifica dello statuto dell'associazione ex art.101, comma 2, D.Lgs.117/2017; -----

3) Varie ed eventuali. -----

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art.14 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio Direttivo, signor Maccarrone Carlo, il quale mi da atto: ----

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo luogo, giorno e ora, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima in data ventiquattro marzo 2021 ore quattordici e trenta minuti mediante raccomandata a mano ricevuta in data sedici marzo 2021; -----

- che sono presenti tutti gli aventi diritto al voto in



Notaio Samuele Tomasi
via Umberto I, 131, 95043 Militello in Val di Catania - Tel: 095 812519
via Balduino, 43, 95128 Catania - Tel: 388 8061811

assemblea risultanti dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", portatori di numero tre (3) voti su complessivi numero tre (3) voti spettanti agli aventi diritto al voto in assemblea; -----

- che è presente il Consiglio direttivo nelle persone di se medesimo quale Presidente e dei membri Latino Lorenzo e Mirabella Erminia. -----

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti -----

----- dichiara -----

validamente costituita l'assemblea e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. -----

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea la necessità di adottare un nuovo statuto conforme alla normativa vigente con particolare riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n.117 del 2017 e pertanto espone le opportunità connesse alle variazioni di cui alle modifiche proposte all'ordine del giorno. -----

Egli, pertanto, illustra le norme contenute nel nuovo testo statutario, composto da quindici (15) articoli che sottopone all'approvazione dell'assemblea. -----

Infine il Presidente precisa che l'efficacia delle nuove clausole, conformi al Codice del Terzo Settore dovrà essere subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art.104 comma 2 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n.117). -----

L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso dato per alzata di mano da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, secondo l'accertamento fattone dal Presidente -----

----- DELIBERA -----

1) di modificare il testo dello statuto sociale nella versione proposta, anche al fine di adeguare l'Associazione al decreto legislativo n.117 del 2017 ivi compresa la modifica della denominazione da "ASSOCIAZIONE MIA ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA E DI UTILITA' SOCIALE" a "ASSOCIAZIONE MIA ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ETS", in breve "MIA ETS", il tutto come risulta dallo statuto infra allegato che pertanto sostituirà in toto il precedente statuto; -----

2) di stabilire che l'efficacia delle nuove clausole, conformi al Codice del Terzo Settore ed eventualmente incompatibili rispetto alla normativa ONLUS (D.lgs.460/97, art.150 TUIR e art.20 bis DPR 600/73), è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art.104 comma 2 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n.117); -----

3) di dare mandato al Presidente di provvedere, se del caso,

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 2101

Foglio presenze dell'assemblea degli associati del giorno

venticinque marzo 2021

della associazione non riconosciuta "ASSOCIAZIONE MIA

ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE,

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA E DI UTILITA' SOCIALE", in

breve "MIA ONLUS"

- Maccarrone Carlo, nato a Catania il giorno quattro

novembre 1975

Carlo Maccarrone

- Latino Lorenzo, nato a Catania il giorno ventiquattro

agosto 1940

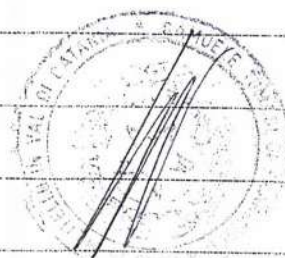
Lorenzo Latino

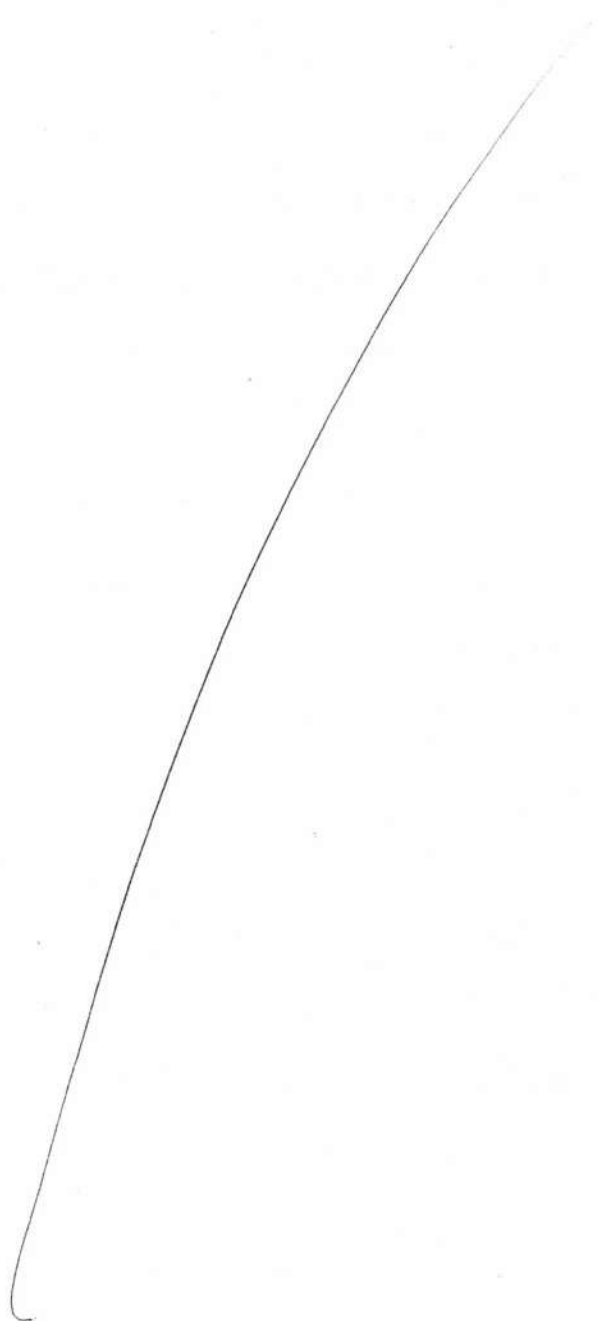
- Mirabella Erminia, nato a Catania il giorno quattordici

febbraio 1948

Mirabella Erminia

Carlo Maccarrone





----- STATUTO -----

Art. 1) Denominazione, Sede e durata -----

E' costituita un'Associazione Socio assistenziale denominata "ASSOCIAZIONE MIA ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ETS", in breve "MIA ETS". -----

L'acronimo ETS (Ente Terzo Settore) sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico a seguito dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

L'Associazione ha sede in Comune di Catania e potrà istituire sedi e succursali in tutto il territorio nazionale.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto. -----

L'associazione ha durata illimitata. -----

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali -----

Ai sensi dell'art.4, comma 1, d.lgs. n.117 del 2017, l'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

Ai sensi del combinato disposto dell'art.5, comma 1, e dell'art.35, comma 1, d.lgs. n.117 del 2017, per il perseguimento delle suddette finalità, l'associazione esercita, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, le seguenti attività di interesse generale: -----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, l. n. 328 del 2000 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla l. n. 104 del 1992 e alla l. n. 112 del 2016; -----

- interventi e prestazioni sanitarie; -----

- prestazioni socio-sanitarie di cui al d.P.C.M. del 14 febbraio 2001; -----

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004; -----

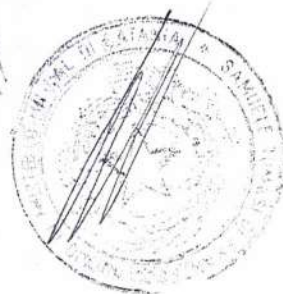
- formazione universitaria e post-universitaria; -----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 d.lgs. n.117 del 2017; --

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso. -----

Inoltre, ai sensi dell'art.6 d.lgs. n.117 del 2017, l'associazione può esercitare attività diverse, strumentali rispetto a quelle sopra indicate e precisamente: -----

a) la promozione e/o la gestione di centri di assistenza per anziani e disabili fisici di ambo i sessi; il loro ricovero,



nelle forme più opportune, in strutture proprie o all'uopo convenzionate; -----

b) la promozione e/o la gestione di centri di assistenza a favore di soggetti di ogni età, affetti da disturbi psichici o minorazioni intellettive e sensoriali, anche provenienti da enti o istituzioni psichiatriche, pubbliche e/o private; -

c) la gestione di centri residenziali per attività terapeutiche e riabilitative, per il recupero alla vita sociale dei soggetti di cui alle superiori lettere a) e b); -

d) l'istituzione e/o la gestione di centri di ricovero, a convitto e semiconvitto, per orfani, abbandonati, illegittimi, disadattati ed ex detenuti, ove fornire loro: assistenza per l'addestramento prescolare, scolastico e lavorativo; educazione, guida occupazionale ed ogni altra attività idonea al loro benessere morale, psichico ed intellettuale nonché il loro recupero ed il loro inserimento nella vita sociale; -----

e) l'istituzione e/o la gestione di centri di assistenza per inabili al lavoro; portatori di handicap e famiglie disadattate, al fine di assicurare loro idonei interventi sanitari e riabilitativi ed ogni altra forma di benessere fisico e psichico, come pure il loro recupero ed il loro inserimento nella vita sociale; -----

f) l'istituzione e/o la gestione di centri per l'assistenza ai minori, il loro recupero scolastico, il loro reinserimento lavorativo post formazione ed il loro reinserimento sociale, con particolare attenzione per i minori in difficoltà ed i minori a rischio d'esser coinvolti in attività criminose o già colpiti da provvedimenti assunti dal tribunale dei minori; -----

g) la promozione e/o la gestione, sempre per i minori, con particolare attenzione per quelli provenienti da quartieri a rischio, di centri di attività educative e socio assistenziali di pratiche sportive dilettantistiche ed altre attività ludiche, di animazione nei mesi estivi, attività musicali, manuali, grafiche e pittoriche; -----

h) l'istituzione, la promozione e/o la gestione di centri di attività per portatori di handicap e soggetti socialmente disadattati, ivi compresa l'assistenza domiciliare, l'attività di accompagnamento, medico infermieristico, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro dei portatori di handicap fisici o psichici; -----

i) l'istituzione e/o la gestione di comunità alloggio, comunità terapeutiche assistite o protette, case famiglia, case di riposo e di cura per anziani o per portatori di handicap fisici o psichici, centri residenziali e semiresidenziali, centri di attività protette, centri sociali, case albergo, centri diurni; -----

l) l'istituzione e/o la gestione, nel settore di assistenza sanitaria, di comunità terapeutiche, assistite o protette,

ambulatori di medicina specialistica, per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione, ivi comprese la gestione di servizi, di equipe socio medico psico pedagogico, di medicina scolastica di assistenza psichiatrica ed ogni altra forma di assistenza e cura, specialistica, riabilitativa e sociale, tanto presso i propri centri che in forma domiciliare e/o presso ospedali ed altri centri medici; -----

m) la promozione, l'avvio e/o la gestione di consultori familiari e centri di assistenza, anche legale, a favore di individui detenuti ed altri soggetti in fase post penitenziaria, delle coppie disagiate, delle donne in gravidanza, delle famiglie bisognose, delle famiglie dei detenuti, delle vittime di delitti, mediante la realizzazione di qualsiasi forma di aiuto che tenga conto delle esigenze globali dei singoli, delle famiglie e delle comunità in difficoltà; -----

n) la promozione e/o la gestione di ogni altra attività, della quale potranno usufruire anche persone con problemi psico-fisici, volta alla prevenzione e al superamento di ogni forma di emarginazione utilizzando l'occupazione del tempo libero; -----

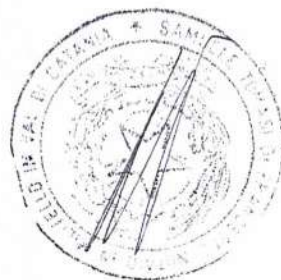
o) l'assistenza socio sanitaria a favore dei soggetti portatori di handicap o anziani, anche in convenzione, con Enti pubblici economici e territoriali, Comuni, Province e Regioni, Stato, Comunità Europea e professionisti; -----

p) la gestione di centri di attività e ricreative e turismo sociale per portatori di handicap, anziani e disabili ivi compresa l'assistenza domiciliare, l'attività di accompagnamento, integrazione scolastica e sociale, l'assistenza igienico sanitaria e quella di sostegno didattico nonché agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti sopra indicati nel rispetto della vigente normativa; -----

q) sensibilizzare la pubblica opinione sulle tematiche dello svantaggio sociale, dell'handicap e dell'emarginazione e sulle loro implicazioni in tutti gli aspetti sociali tramite convegni, seminari, pubblicazioni di stampati o supporti informatici; -----

r) la promozione, recupero e distribuzione ai fini di solidarietà sociale di derrate alimentari anche in collaborazione con Enti e Fondazioni; la promozione, raccolta e distribuzione del vestiario a scopo caritatevole anche in collaborazione con Enti e Fondazioni; la promozione e la distribuzione di pasti ai soggetti indigenti ai fini di solidarietà sociale anche in collaborazione con Enti e Fondazioni. -----

Nell'ambito dell'oggetto sociale l'Associazione potrà organizzare ogni attività socio Assistenziale e socio sanitaria quali: studi e ricerca nel settore dei servizi



sociali e sanitari, convegni, scambi di esperienze a livello internazionale, seminari e corsi di Formazione, nonché stipulare convenzioni con Enti assistenziali, Patronati e Centri di assistenza fiscale. -----

E' fatto espresso divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle fin qui menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. -----

Tutte le attività fin qui previste potranno essere rese a favore degli associati, salve le eccezioni previste dall'art.10 del D. Lgs. 460/97, ed esclusivamente a soggetti svantaggiati, (anche gli associati), quali: -----

disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee; -----

tossico-dipendenti; -----

alcolisti; -----

indigenti; -----

anziani non auto sufficienti in condizioni di disagio economico; -----

minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza; -----

profughi, immigrati non abienti. -----

In generale persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; componenti di collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari. -----

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative degli associati. -----

L'Associazione potrà svolgere, nei limiti indicati dal presente statuto, la propria attività anche con terzi. -----

Art. 3) Associati -----

Il termine associati indica le persone e/o gli enti che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione. -----

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo. -----

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone. -----

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo. -----

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione. -----

In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. con un preavviso minimo di almeno trenta (30) giorni e potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali. -----

Art. 4) Ammissione degli Associati -----

Gli associati possono essere fondatori o ordinari. Sono fondatori quelli che partecipano all'atto costitutivo dell'associazione, sono ordinari tutti gli altri. -----

Per diventare associati è necessario: -----

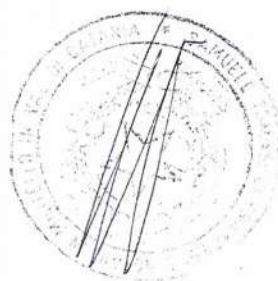
- a) essere di età non inferiore ai diciotto (18) anni; -----
- b) presentare domanda di ammissione all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto; -----
- c) essere presentati da due (2) soci; -----
- d) essere accettati con deliberazione dell'organo amministrativo con il voto favorevole di almeno la metà dei componenti dello stesso; -----
- e) aver versato la quota di ammissione stabilita di anno in anno dall'assemblea; -----
- f) rispettare lealmente le prescrizioni degli organi sociali ed essere iscritti nell'apposito registro. -----

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro sessanta (60) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati. -----

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro sessanta (60) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva. -----

Art. 5) Recesso ed esclusione -----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma



l'associato può recedere in ogni momento dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. -----

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione. -----

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea. -----

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso. -----

Art. 6) Organi dell'Associazione -----

Sono Organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea degli associati; -----
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo; -----
- c) il Presidente; -----
- d) l'Organo di controllo. -----

Art. 7) Assemblea degli Associati -----

A) Funzioni -----

L'assemblea degli associati: -----

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore; -----
- approva il bilancio di esercizio; -----
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali; -----
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; -----
- approva i regolamenti; -----
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione; -----
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato; -----
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto. -----

B) Convocazione -----

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere. -----

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniquale volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia

fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati aventi diritto di voto. -----

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette (7) giorni prima dell'assemblea. -----

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione. -----

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno sette (7) giorni prima della data fissata per l'assemblea. -----

C) Diritto di voto -----

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno novanta (90) giorni. Tale periodo può essere ulteriormente ridotto ma non aumentato. -----

Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato. -----

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di uno (1) ogni venti (20) suoi associati con un massimo di cinque (5) voti. -----

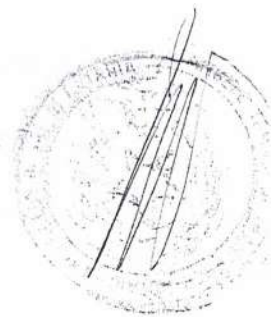
Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo tre (3) deleghe, ovvero cinque (5) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di cinquecento (500) associati. -----

Il voto si esercita in modo palese. -----

D) Svolgimento -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'Assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'Assemblea è affidata ad un Segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea. -----

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di



consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. -----

L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. -----

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: -----

a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; -----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; -----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. -----

E) Maggioranze -----

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. -----

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. -----

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati. -
Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. -

Art. 8) Consiglio Direttivo -----

A) Funzioni -----

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. -----

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. -----

Spetta al Consiglio Direttivo di: -----

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali; -
- convocare l'Assemblea degli associati; -----
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il

bilancio sociale; -----

- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione; -----
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre Istituzioni Pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione; -----
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso; -----
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati; -----
- sottoporre all'Assemblea proposte e mozioni; -----
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate; -----
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti; -----
- far ricoprire le figure professionali previste in eventuali progetti o avvisi, finanziati con risorse pubbliche o private, gestiti dall'Associazione, prioritariamente fra i propri associati; -----
- nominare, qualora lo reputi necessario, un Direttore Generale, cui saranno attribuiti specifici poteri deliberati dallo stesso Consiglio Direttivo, che si occupi di tutta l'organizzazione e gestione dell'attività amministrativa ed economico-gestionale dell'Associazione, nonché del coordinamento di tutte le attività che l'Associazione intende intraprendere e gestire; -----
- promuovere e organizzare gli eventi associativi; -----
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'Assemblea o di competenza di altri Organi. -----

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati. -----

B) Composizione -----

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da tre (3) a undici (11) determinato dall'Assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica tre (3) esercizi, cioè fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina

è stata effettuata. Essi sono rieleggibili. -----
I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in
possesso dei seguenti requisiti: -----

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e
dall'esperienza professionale; -----
- professionalità misurata sulle specifiche attività
istituzionali; -----

- indipendenza da interessi che siano divergenti o
confliggenti con quelli propri dell'Associazione. -----

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si
decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni,
morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge. -
Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente,
eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un
Tesoriere. -----

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più
Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i
Consiglieri così nominati restano in carica sino
all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio
dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta. ----
La carica di Consigliere è gratuita salvo il rimborso delle
spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. -----

C) Funzionamento -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da
effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del
giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle
materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di
comunicazione che in ogni caso garantisca la prova
dell'avvenuta ricezione. -----

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi
diritto almeno sette (7) giorni prima della riunione; nei
casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un
preavviso di almeno quarantotto (48) ore. -----

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi
componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con
modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza
purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto
nel verbale: -----

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio
l'accertamento dell'identità degli intervenuti non
personalmente presenti; -----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo
adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; -----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare
alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti
posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e
trasmettere documenti. -----

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta
nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il

verbalizzante. -----
Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal
Presidente e dal Segretario, trascritto sul Libro dei
verbali del Consiglio. -----

D) Doveri dell'ufficio -----

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a
partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il
Consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre
(3) riunioni consecutive è considerato dimissionario. -----

Ciascun Consigliere deve astenersi dall'intraprendere
attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano
incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in
concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da
recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso
dell'attività. -----

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi
dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale
caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi
dall'esercitare il diritto di voto. -----

Art. 9) Presidente dell'Associazione -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei
confronti dei terzi e in giudizio. -----

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede
curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone
il lavoro. Dura in carica tre (3) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente,
il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni
mediante procura speciale per il compimento di atti
determinati. -----

Art. 10) Organo di Controllo -----

A) Funzioni -----

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto
opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo
monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte
in sede di nomina. -----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e
dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta
amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto
organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione
e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la
revisione legale dei conti. -----

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a
partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del
Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il
bilancio. -----

B) Composizione -----

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre (3)
membri scelti fra persone non associate, almeno una delle
quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. -

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre (3)

esercizi e sono rieleggibili. -----
La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale. -----

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art.2399 cod. civ. -----

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo. -----

Art. 11 Revisione legale dei conti -----

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. ----

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

Art. 12 Patrimonio dell'Associazione -----

A) Composizione -----

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali, contributi dell'Unione Europea e di organismi Internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, da eccedenze di bilancio e da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs.117/2017. -----

B) Funzione -----

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art.2. -----

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. --

Art. 13) Bilancio -----

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il trentuno (31) dicembre di ogni anno. -----

Entro centoventi giorni (120) dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa

l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore. -----

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, sarà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo. -----

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. -----

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati. -----

Art.14) Devoluzione -----

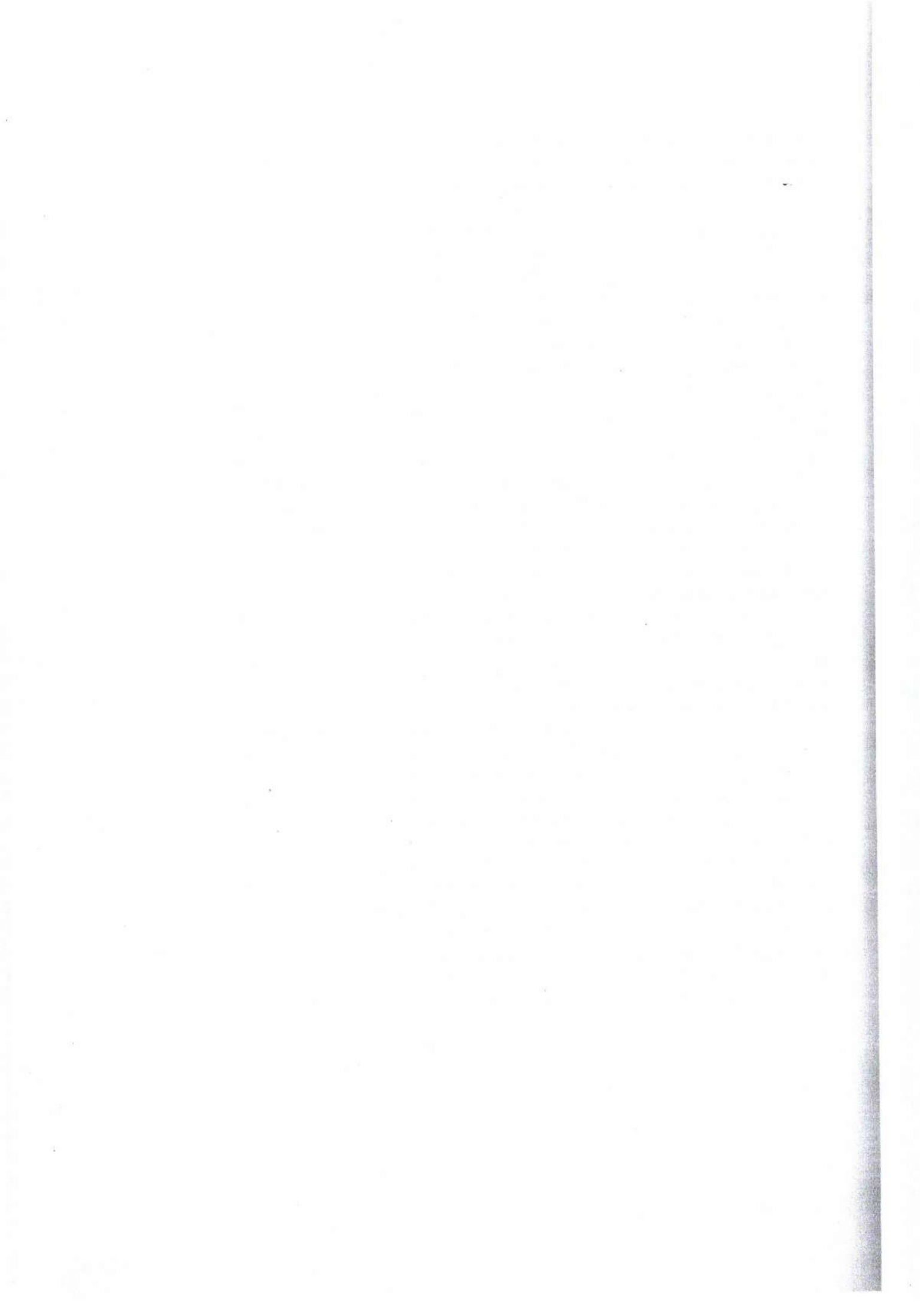
In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. -----

Art.15) Norme di rinvio -----

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile. -----

A decorrere del termine di cui all'art.104 del D.Lgs 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art.5 sexies del D.L. n.148/2017, la qualifica di Onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D.Lgs.117/17. -----

Carlo Maccarrone, Samuele Tomasi -----



alle dovute comunicazioni e annotazioni agli enti competenti;
4) di dare mandato all'organo amministrativo, una volta
istituito il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo
Settore, di cui all'art.45 del medesimo D. Lgs. 3 luglio
2017, n.117, di ottenere la relativa iscrizione, secondo la
procedura di cui all'art.47, se del caso, ponendo in essere
tutti gli adeguamenti richiesti dalle competenti autorità a
tal fine. -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto
chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta
l'assemblea alle ore quindici e venticinque minuti. -----

Il Presidente mi consegna il nuovo statuto sociale, così
come aggiornato, che si allega al presente atto sotto la
lettera "B". -----

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente
atto sono a carico della associazione. -----

Il presente atto è esente dall'imposta di registro e
dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del D.lgs. 3
luglio 2017 n.117. -----

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del
quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura al
comparente che lo approva e sottoscrive con me Notaio alle
ore quindici e trenta minuti. -----

Scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me
Notaio su due fogli per sei pagine fin qui. -----

Carlo Maccarrone, Samuele Tomasi Notaio -----

Copia conforme all'originale. -----

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge. -----

Militello in Val di Catania, ventinove marzo 2021 -----



Notaio

